



Istituto di Istruzione Superiore S. Ten. Vasc. "A. BADONI"
Via Rivolta,10 – 23900 LECCO - Tel. 0341/365339 - Fax 0341/286589
Cod. Fisc.83007840131 - Casella Postale n. 279
[e-mail: icis00900x@istruzione.it](mailto:icis00900x@istruzione.it)



Meccanica, Meccatronica ed Energia – Elettronica, Elettrotecnica e Automazione
Informatica e Telecomunicazioni – Liceo Scientifico delle Scienze Applicate



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Prot. n. 2381/A-10-2

Lecco, 9.04.2018

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO – TRIENNIO SETTEMBRE 2019-AGOSTO 2022

ATTO DI INDIRIZZO ¹

0. PREMESSA

Il prossimo Piano triennale dell'Offerta formativa, settembre 2019- agosto 2022, che il Collegio dei Docenti sarà chiamato a elaborare e il Consiglio di Istituto ad approvare entro l'ottobre 2018, dovrà necessariamente prevedere anche il nuovo Progetto triennale per l'Alternanza Scuola-Lavoro (ASL). Nell' Esame di Stato, come rinnovato dal D.lgs n. 62/2017, l'alternanza scuola-lavoro sarà oggetto di discussione (art. 17, c. 9) e peserà sulla valutazione complessiva.

E' dunque necessario riprendere la riflessione metodologica, didattica e organizzativa al fine di predisporre la progettazione per il prossimo triennio, periodo in cui dovrà raggiungersi una completa connessione dei percorsi di ASL con il curriculum di Istituto.

Questo documento di indirizzo è destinato alla Commissione Lavoro che, nella formazione allargata ai Tutor e ai Referenti del CdC, avrà il compito di elaborare il progetto complessivo e viene presentato al Collegio dei Docenti per un confronto preliminare sulle linee che guideranno la progettazione.

Il lavoro della Commissione Lavoro valorizzerà, con il criterio del miglioramento, la lunga esperienza dell'Istituto nel campo del raccordo con il mondo del lavoro e strutturerà in un'ottica di sistema l'organizzazione, la gestione e la valutazione formativa dei percorsi di ASL.

Questo documento, come licenziato dal Collegio, verrà consegnato anche alla RSU ai fini di avviare il 'confronto' introdotto dal nuovo CCNL come innovativo istituto contrattuale a livello di scuola.

1. BASE NORMATIVA

Il tema dell'Alternanza Scuola Lavoro (ASL) nella forma attuale è stato posto alle scuole 15 anni or sono. Tuttavia, già nei vecchi ordinamenti dei tecnici e dei professionali era prevista la possibilità di realizzare stage aziendali. La novità recente è l'introduzione dell'obbligo per tutti a realizzare percorsi di ASL per un monte ore stabilito.

Le norme fondamentali relative all'alternanza nella sua concezione attuale sono:

- a. **Legge 28 marzo 2003 n. 53 - art. 4** (introduce l'ASL in tutti gli ordinamenti scolastici)
- b. **D.lgs 15 aprile 2005 n. 77 – artt. 1 e 2** (regola e attua la disposizione della legge 53/2003)
- c. **Dpr 15 marzo 2010 n. 88** (Nuovi ordinamenti – Regolamenti Istituti tecnici)
- d. **Dpr 15 marzo 2010 n. 89** (Nuovi ordinamenti – Regolamento per i Licei)
- e. **Direttiva MIUR n. 4/2012** (Linee guida per secondo biennio e quinto anno degli Istituti tecnici)
- f. **D.G.R. Regione Lombardia n. 825 del 25 ottobre 2013** (indirizzi regionali in accoglimento della normativa nazionale)
- g. **Decreto attuativo Regione Lombardia n. 10031 del 5 novembre 2013** (predisporre il modello attuativo, fondato su Convenzione, Progetto formativo, tutor scolastico e aziendale)

¹ Successivamente alla presentazione al Collegio di questo atto di indirizzo, è intervenuta una nuova norma che:

1. Rinvia l'obbligatorietà dell'alternanza scuola-lavoro come criterio di ammissione agli esami
2. Riduce il monte ore obbligatorio per gli istituti tecnici e per i licei, rispettivamente, da 400 a 150 e da 200 a 90 ore.
3. Riproporziona il finanziamento alle scuole in base al nuovo monte ore obbligatorio
4. Annuncia nuove linee guida entro il mese di marzo 2019.

Il Collegio docenti dell'IIS Badoni nel proporre il Ptof 2019-22 ha confermato per il 2018-19 le attività già in atto, demandando alla Commissione Lavoro una riconsiderazione generale del progetto di istituto sull'alternanza scuola-lavoro, da sottoporre poi all'approvazione del Collegio dei Docenti



Istituto di Istruzione Superiore S. Ten. Vasc. "A. BADONI"
Via Rivolta,10 – 23900 LECCO - Tel. 0341/365339 - Fax 0341/286589
Cod. Fisc.83007840131 - Casella Postale n. 279
[e-mail: lcis00900x@istruzione.it](mailto:lcis00900x@istruzione.it)



Meccanica, Meccatronica ed Energia – Elettronica, Elettrotecnica e Automazione
Informatica e Telecomunicazioni – Liceo Scientifico delle Scienze Applicate



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- h. Legge 107/2015 c. 33** (conferma l'ASL curvandola verso occupabilità, orientamento, rinnovamento metodologico. Introduce il monte ore obbligatorio, l'alternanza all'estero e amplia gli interlocutori aprendo l'ASL oltre che alle aziende, a enti pubblici, istituzioni culturali, terzo settore)
- i. Nota ministeriale 3355 del 28.03.2017** (non ha valore di legge, ma offre indicazioni operative)

La normativa, complessivamente e con un'insolita coerenza, focalizza l'attenzione su:

- la correlazione dell'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio
- l'apprendimento in contesti diversi da quello scolastico quale metodologia didattica innovativa che valorizza la componente formativa dell'esperienza operativa
- lo scambio tra le singole scuole e tra scuola, imprese, enti pubblici, centri di ricerca
- L'integrazione della formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mercato del lavoro;

2. OBIETTIVI PER L'IIS BADONI

La lunga esperienza che il nostro istituto ha nel campo dell'ASL ci permette di dare per acquisiti (salvo miglioramenti sempre possibili) il raccordo con le aziende, il modello organizzativo, l'individuazione delle competenze trasversali e specifiche, la documentazione dei percorsi.

Ciò vale soprattutto per gli Indirizzi tecnici, ma anche il Liceo ha già fatto molto in questa direzione.

La principale difficoltà che ancora abbiamo è l'integrazione tra il curriculum e i percorsi di ASL, che va affrontata su tre piani:

- Attuazione progressiva ma costante del curriculum per competenze già approvato dal Collegio, introducendo con ritmo crescente modalità di lavoro che favoriscano la partecipazione attiva degli studenti e prove di verifica per compiti autentici. Su questa base i percorsi di ASL trovano posto nel curriculum, in quanto coerenti sul piano metodologico e orientati a competenze programmate
- Coinvolgimento dei CdC nella progettazione e valutazione dei percorsi di ASL
- Formalizzazione del sistema di documentazione, valutazione, certificazione dei percorsi svolti e delle competenze acquisite da ogni studente/studentessa.

Sul piano istituzionale, la questione più urgente è quella della documentazione/valutazione/certificazione, che 'trascina' con sé il coinvolgimento dei Cdc.

Sul piano didattico dobbiamo mettere meglio a fuoco la **metodologia dell'alternanza** scuola-lavoro come risorsa per costruire per/con ogni studente/studentessa del triennio, progetti che abbiano un chiaro e valutabile impatto formativo in quanto consentono agli studenti di:

- a. Sviluppare competenze specifiche, coniugando 'sapere' e 'saper fare', tramite l'applicazione in contesti reali delle conoscenze acquisite a scuola e delle nuove conoscenze acquisite nel percorso di alternanza
- b. Partecipare ai processi di produzione e ai percorsi di analisi e di ricerca con consapevolezza crescente, ai fini dell'apprendimento e dell'orientamento
- c. Comprendere l'importanza della tutela della salute e della sicurezza e adottare i comportamenti adeguati
- d. Sviluppare competenze di relazione e di collaborazione in contesti di lavoro

3. STRUMENTI

Il criterio di valorizzare, migliorandola, l'esperienza fin qui accumulata dall'istituto, si applica in modo particolare agli strumenti che stiamo utilizzando. Questi strumenti, che complessivamente hanno consentito una corretta gestione dei percorsi degli studenti, necessitano di essere o precisati ai fini della



Istituto di Istruzione Superiore S. Ten. Vasc. "A. BADONI"
Via Rivolta,10 – 23900 LECCO - Tel. 0341/365339 - Fax 0341/286589
Cod. Fisc.83007840131 - Casella Postale n. 279
[e-mail: lcis00900x@istruzione.it](mailto:lcis00900x@istruzione.it)



Meccanica, Meccatronica ed Energia – Elettronica, Elettrotecnica e Automazione
Informatica e Telecomunicazioni – Liceo Scientifico delle Scienze Applicate



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

valutazione (Progetto formativo), o potenziati al fine di coinvolgere meglio la scuola nel suo complesso (formazione dei docenti) o attivati per meglio integrare l'ASL nel curriculum (incontri programmati tra tutor scolastici e tutor aziendali).

La 'batteria' degli strumenti è, in prima definizione, la seguente:

- a. **Schede di programmazione e di valutazione** già disponibili e da formalizzare
- b. **Convenzione**, secondo il modello già in uso, da precisare per quanto riguarda strutture e know-how messe a disposizione dall'azienda e le attività possibili per gli studenti in alternanza;
- c. **Progetto formativo**, secondo il modello già in uso, da precisare circa le competenze specifiche attese, che vanno meglio indicate tra quelle previste dalle schede di programmazione/valutazione, in base alle caratteristiche dell'azienda/ente/laboratorio e delle mansioni previste per lo studente in alternanza.
- d. **Formazione dei docenti**, con l'obiettivo di fondare con chiarezza la dimensione metodologica, didattica e formativa (e non di 'addestramento') dell'ASL. La formazione va declinata in tre direzioni, per i docenti che dovranno tenere i corsi sulla sicurezza degli studenti (rischi specifici); per i docenti che vorranno assumere i ruoli di tutor; per tutor scolastici e tutor aziendali in incontri comuni per condividere obiettivi, criteri e strumenti
- e. **Motivazione degli studenti**, che vanno meglio coinvolti nelle finalità, nelle modalità di realizzazione dei progetti formativi e negli obiettivi della valutazione, sia per renderli più consapevoli, sia per avere ritorni che consentano di valutare anche la qualità dell'apporto aziendale e aiutino il miglioramento
- f. **Formazione degli studenti sulla sicurezza**, con il rilascio da parte della scuola di due attestati che già sono in uso:
 - **Attestato del corso base** (4 ore, uguale per tutti)
 - **Attestato del corso per rischio specifico di settore** (medio -8 ore - per ITL e LSSA; alto – 12 ore - per MME ed EEA)

4. MODALITA' DI GESTIONE

Le modalità di gestione dovranno essere oggetto delle principali e più impegnative azioni di miglioramento. In particolare:

- il CTS va rivitalizzato e reso utile all'analisi dei bisogni e al riconoscimento in termini di occupabilità, nel sistema locale, della documentazione dei percorsi
- la coprogettazione va progressivamente estesa, anche come esito della formazione congiunta tutor scolastici-tutor aziendali

Per il resto, la gestione dovrà provvedere a:

- a. **Calendario delle attività**: ripartizione del monte ore nel triennio (oggi: 80+160+160) composto da corsi sulla sicurezza, visite tecniche, attività propedeutiche, incontri con esperti, stage in aziende/enti/laboratori. Il calendario delle attività di ASL viene predisposto su base triennale ed è articolato tra attività in orario curricolare (circa 60%) e extracurricolare (circa 40%).
- b. **Comitato tecnico-scientifico**, per approfondire le finalità dell'ASL in relazione a: raccordo tra competenze in uscita dal quinquennio e bisogni formativi del territorio, valorizzazione dei percorsi in termini di occupabilità, innovazione e scelte curricolari
- c. **Tutor scolastico e aziendale**, con i compiti definiti in convenzione
- d. **Co-progettazione** scuola-azienda/ente/laboratorio, fondata su incontri tra tutor aziendale e tutor scolastici preventivi all'avvio dei percorsi e finalizzati all'individuazione delle mansioni, delle conoscenze e competenze coinvolte e alla condivisione degli strumenti di valutazione
- e. **Valorizzazione** di quanto co-progettato nelle programmazioni disciplinari e nel curriculum verticale



Istituto di Istruzione Superiore S. Ten. Vasc. "A. BADONI"
Via Rivolta,10 – 23900 LECCO - Tel. 0341/365339 - Fax 0341/286589
Cod. Fisc.83007840131 - Casella Postale n. 279
[e-mail: lcis00900x@istruzione.it](mailto:lcis00900x@istruzione.it)



Meccanica, Meccatronica ed Energia – Elettronica, Elettrotecnica e Automazione
Informatica e Telecomunicazioni – Liceo Scientifico delle Scienze Applicate



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- f. **Visite in loco** per verificare il rispetto del progetto formativo da parte di azienda e studente ed apportare eventuali correzioni
- g. **Controllo progressivo** della documentazione dei percorsi a cura del referente del CdC
- h. **Uso adeguato delle risorse**, attraverso l'analisi dei costi, la contrattazione di scuola sulla base dell'esperienza in atto (tabella delle attività e delle ore impiegate) e la rendicontazione secondo le norme di contabilità. La contrattazione e la rendicontazione riguarderanno le risorse Miur per l'ASL, le risorse PON già assegnate e quelle eventuali delle future progettazioni PON ed Erasmus+.

5. ALTERNANZA ALL'ESTERO

Il prossimo triennio sarà certamente interessato da ulteriori esperienze di alternanza all'estero. Dopo la positiva esperienza di quest'anno con il Technische Instituut di Lijer, nell'a.s. 2018/19 abbiamo già due progetti certi: la seconda annualità con la scuola belga e il primo PON, che realizzeremo in Germania seguendo i 'filii' che uniscono molte aziende del nostro territorio al distretto industriale di Stoccarda. Le modalità di scelta degli studenti e dei docenti partecipanti e le decisioni logistiche saranno ridefinite sulla base dell'esperienza fatta con la prima annualità di Erasmus+, ma questo compito verrà affidato ad un apposito gruppo di progetto, che si avvarrà della Commissione Lavoro e dell'Ufficio ASL per gli aspetti tipici (convenzione, progetto formativo, abbinamenti studente/azienda).

6. VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Dando qui per scontato che ogni percorso di alternanza, sia nella parte scolastica che in quella aziendale sia ben strutturato e sia stato condiviso da tutti i soggetti coinvolti, propongo di articolare in tre fasi il processo di valutazione:

1. Verifica e documentazione del percorso
2. Valutazione degli esiti e ricaduta sulla valutazione scolastica
3. Certificazione delle competenze

1. Verifica e documentazione del percorso

Per ogni studente è necessario avere evidenza almeno di:

- convenzione
- progetto formativo
- attestati della sicurezza base e specifico di settore
- registro dello stage con presenze e attività svolte
- tabella delle attività svolte dalle classi terze nella fase propedeutica
- attestato corso di project management
- eventuali prolungamenti della convenzione (estivi e in corso di anno scolastico)
- attestazione di ogni attività aggiuntiva coerente con l'asl (es. impresa in azione, area di progetto, partecipazione attiva ad eventi....)

Questa fase vede coinvolti:

- gli studenti, che vanno responsabilizzati nella conservazione e riconsegna della documentazione;
- gli studenti e le aziende per la compilazione del registro di stage;
- i tutor per la programmazione delle classi terze e gli abbinamenti per tutti;
- i referenti dei CdC per la verifica e la consegna progressiva della documentazione;
- l'ufficio alternanza per il controllo della completezza e la conservazione.

2. Valutazione degli esiti e ricaduta sulla valutazione scolastica



Istituto di Istruzione Superiore S. Ten. Vasc. "A. BADONI"
Via Rivolta,10 – 23900 LECCO - Tel. 0341/365339 - Fax 0341/286589
Cod. Fisc.83007840131 - Casella Postale n. 279
[e-mail: lcis00900x@istruzione.it](mailto:lcis00900x@istruzione.it)



Meccanica, Meccatronica ed Energia – Elettronica, Elettrotecnica e Automazione
Informatica e Telecomunicazioni – Liceo Scientifico delle Scienze Applicate



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

La normativa, le circolari e le diverse linee guida sono coerenti nell'indicare che la valutazione finale degli apprendimenti in alternanza, integra la valutazione complessiva dello studente, incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti dallo studente medesimo e viene attuata dal **Consiglio di classe**, tenuto conto della valutazione espressa dal **tutor esterno** attraverso gli strumenti predisposti dalla scuola.

Dunque, quanto acquisito dallo studente in alternanza deve pesare sulla valutazione complessiva e sulle discipline.

Perciò la prima domanda è: cosa valutiamo, con riferimento al progetto formativo?

La mia prima risposta è di valutare:

- a. Lo sviluppo/utilizzo delle competenze trasversali e specifiche nel percorso di alternanza (lettere a. e d. del punto 2)
- b. La capacità di applicare le conoscenze e di acquisirne di nuove (lettere b. e c. del punto 2)

Molti strumenti sono in parte già disponibili; l'elenco che segue viene consegnato alla Commissione per le considerazioni del caso e l'elaborazione di una proposta definitiva da portare al Collegio.

1. Scheda della programmazione triennale (**esistente** da traineeship)
2. Scheda delle competenze trasversali e specifiche (**esistente** da traineeship, Imo e altre)
3. Scheda del tutor aziendale (**esistente**)
4. Autovalutazione dello studente (**esistente**)
5. Modalità di verifica scolastica: Schede/relazioni tecniche strutturate, prova di verifica al rientro, restituzioni....(**esistenti in ordine sparso**), da far ricadere sulle valutazioni disciplinari
6. Giudizio sintetico del tutor fondato su osservazione diretta, informazioni acquisite, regolarità della frequenza.... (**non esistente**)
7. Giudizio di sintesi del CdC tra i documenti 3-4-5-6, che decide dell'attribuzione del punto di credito a disposizione della scuola, da non attribuire più in base alla media o agli altri crediti. (**non esistente**)
8. Libretto dello studente (**non esistente**)

3. Certificazione delle competenze

E' un aspetto di cui è titolare esclusivo il Consiglio di Classe e diventa particolarmente delicato, perché è cresciuta l'attenzione alla trasparenza (cioè alla leggibilità concreta) dei risultati del processo di apprendimento, trasparenza che la normativa europea pone come dovere alle istituzioni formative e che una mera quantificazione numerica non è in grado di dare.

Gli strumenti di certificazione codificati dalla normativa nazionale sono ad oggi due:

- il **modello di certificazione dei saperi e delle competenze di base** acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione (strumento che si è rivelato deludente e sostanzialmente inutile);
- il **libretto formativo del cittadino**, dove vengono registrati i titoli posseduti, le esperienze formative a cui si è partecipato e le competenze acquisite nei percorsi di apprendimento.

Questo strumento ha una sua strutturazione, indicata dall'art. 6 del decreto legislativo 13/2013 e che oltre ai dati 'anagrafici' di studente, scuola e azienda, prevede:

- c) i riferimenti ai contenuti dell'accordo che ha permesso il percorso in alternanza;
- d) le competenze acquisite, indicando, per ciascuna, il riferimento all'ordinamento e all'indirizzo di studio;
- e) i dati relativi ai contesti di lavoro in cui lo stage/tirocinio si è svolto, le modalità di apprendimento e di valutazione delle competenze;
- f) la lingua utilizzata nel contesto lavorativo.

La certificazione delle competenze acquista rilievo in relazione all'esame di Stato e non solo per il colloquio, ma anche perché i commi 28 e 136 della 107 dispongono di includere nel curriculum di ogni



Istituto di Istruzione Superiore S. Ten. Vasc. "A. BADONI"
Via Rivolta,10 – 23900 LECCO - Tel. 0341/365339 - Fax 0341/286589
Cod. Fisc.83007840131 - Casella Postale n. 279
[e-mail: lcis00900x@istruzione.it](mailto:lcis00900x@istruzione.it)



Meccanica, Meccatronica ed Energia – Elettronica, Elettrotecnica e Automazione
Informatica e Telecomunicazioni – Liceo Scientifico delle Scienze Applicate



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

studente (che va inserito nel 'Portale unico dei dati della scuola'), le esperienze condotte in alternanza, ai fini della mappatura delle competenze e della loro valutazione nell'ambito dell'esame di Stato.

Per questo io credo che dovremo predisporre entrambi gli strumenti:

1. la certificazione delle competenze, che in quanto documento sintetico potrà essere riportato nel Portale unico;
2. il libretto dello studente, che sarà il documento di certificazione più utile sia alle commissioni d'esame (per la maggior leggibilità del percorso) che allo studente (per il valore di dimostrazione di esperienze fatte e competenze acquisite, anche in termini di occupabilità)..

9. RISORSE PROFESSIONALI E FINANZIARIE

Il progetto triennale di ASL si avvale di risorse professionali ed economiche che, in sintesi, vengono qui indicate con i compiti principali:

- a. Funzione strumentale 'Lavoro': gestisce la Commissione Lavoro; organizza le parti comuni dei percorsi (sicurezza, incontri con esperti, gestione informatica della documentazione...); affianca il Dirigente nelle relazioni con il territorio
- b. Commissione Lavoro: definisce, anche lavorando per sottogruppi, il progetto triennale
- c. Tutor scolastici: partecipano alla Commissione e collaborano, per quanto di competenza, al progetto triennale
- d. Referenti del CdC: partecipano alla Commissione e collaborano, per quanto di competenza, al progetto triennale
- e. Ufficio Alternanza: gestisce le Convenzioni, i Progetti formativi, le comunicazioni con le aziende, le assenze agli studenti in ASL, archivia la documentazione
- f. Segreteria didattica e amministrativa: garantiscono la gestione dell'anagrafe scolastica e della contabilità riguardanti l'ASL
- g. RSU: partecipano al confronto previsto dal nuovo CCNL e contrattano con il Dirigente l'uso delle risorse destinate al compenso del personale docente e Ata impegnato nel progetto
- h. Dirigente scolastico: Supervisiona le convenzioni e i Progetti formativi, tiene i rapporti con gli interlocutori territoriali, partecipa ai lavori della Commissione lavoro e del gruppo per l'alternanza all'estero, dispone il lavoro degli uffici, contratta l'uso delle risorse
- i. Collaboratori del Dirigente: supportano il dirigente integrandone le funzioni, riorganizzano il servizio dei docenti durante i periodi di alternanza
- j. Risorse finanziarie disponibili:
 - a bilancio: € 97.932,41, di cui 93.832,41 derivano dai finanziamenti Legge 107, altri 2.500 derivano da un 'premio' ricevuto dalla scuola per la qualità della progettazione e 1.600 dalla partecipazione a Treineeship. La risorsa stabile sono i 93.832,41 € che derivano dalla legge e devono servire per i percorsi di 61 classi: le attuali 10 terze, per il triennio 2017/18-2018/19-2019-20 (tot. 30 classi) , le attuali 10 quarte per il biennio 2017-18 e 2018-19 (tot. 20 classi) e 11 classi quinte per l'anno 2017-18 (tot.11 classi). La cifra media a disposizione di ogni classe è quindi di 1.538 € all'anno.
 - Attribuiti ma non ancora trasferiti a bilancio: 49.901,00 € per il PON indirizzi tecnici all'estero e 20.169,00 € per il PON Liceo in filiera territoriale

Le risorse sono destinate al compenso del personale, alle spese degli studenti e a quelle di gestione.

Il dirigente scolastico
Angelo Benigno de Battista